



**OGGETTO:** APPROVAZIONE ATTO ORGANIZZATIVO DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA DEL WHISTLEBLOWING AI SENSI DEL D.LGS N. 24 DEL 10.03.2023.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

-la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ha recepito le raccomandazioni di organismi internazionali introducendo, con la previsione dell’art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/01, una particolare tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti con lo scopo di favorire l'emersione delle fattispecie di illecito all'interno delle pubbliche amministrazioni, detta whistleblowing;

- La Legge 30 novembre 2017, n. 179 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”, ha modificato l'articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti;

- La Direttiva Ue 2019/1937 sulla “protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione” nel settore pubblico e in quello privato marca un passo decisivo nel rafforzamento dell’istituto del whistleblowing e della tutela dei segnalanti da ritorsioni,

-con deliberazione 9 giugno 2021, n. 469 recante “Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis, del D.Lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)” l’ANAC ha adottato le nuove Linee Guida in materia di whistleblowing, che recepiscono i principi della Direttiva UE 2019/1937 e rafforzano le suddette misure di tutela;

### **Preso atto che:**

-con il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 recante “Attuazione della Direttiva UE2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante a protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali” è stata data esecuzione della delega legislativa conferita al Governo dall’art. 13 della Legge 4 agosto 2022,n. 127;

-L’ANAC con la delibera n. 311 del 12 luglio 2023 ha approvato le Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne;

**Considerato** che tra le novità per il settore pubblico emerge la diversa ricostruzione e priorità dei canali di segnalazione (cfr. canale interno, canale esterno gestito da ANAC, divulgazione pubblica e denuncia all’autorità), per cui la scelta del canale di segnalazione non è più rimessa alla discrezione del whistleblower, in quanto in via prioritaria è favorito l’utilizzo del canale interno e, solo al ricorrere di una delle condizioni è possibile effettuare una segnalazione esterna;

**Rilevato** che ai sensi del predetto D.Lgs n. 24 del 10.03.2023 i soggetti del settore pubblico sono tenuti ad adeguarsi alle previsioni in esso contenute in particolare l’art. 4 “Canali di segnalazione interna” al comma 1 dispone che: “I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n.81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona

comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. I modelli di organizzazione e di gestione, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 231 del 2001, prevedono i canali di segnalazione interna di cui al presente decreto;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 4 comma 5 del D.Lgs n. 24/2023 i soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo, anche nelle ipotesi di condivisione di cui al comma 4, la gestione del canale di segnalazione interna;

**Preso atto** che il Segretario Generale dell'Ente, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha predisposto l'atto organizzativo di attuazione della disciplina del Whistleblowing in conformità alla normativa sopra richiamata;

**Ritenuto** pertanto di dover procedere all'adozione dell'Atto Organizzato allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**Preso atto** che è stata inviata l'informativa alle Organizzazioni Sindacali;

**Atteso** che il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente, non necessita di parere di regolarità contabile;

**Visto** il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. Di dare atto dell'adesione del Comune di Candia Canavese al progetto " Whistleblowing PA - Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione" ai sensi del D.Lgs. n.24 del 2023.
2. Di approvare l'Atto Organizzativo di Attuazione della Disciplina del Whistleblowing in ottemperanza al D.Lgs n. 24 del 10.03.2023, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che la nuova procedura integra la Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO 2023-2025.
4. Di disporre la pubblicazione dell'Atto Organizzativo in oggetto, a cura del Responsabile competente, sul sito dell'Ente in Amministrazione Trasparente nella sezione Altri Contenuti – Sotto-sezione - Prevenzione Corruzione.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to MOTTINO Mario Carlo Secondo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D'ANSELMO Dott.ssa Anna Rita

---

**COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI**  
**(art.125 D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i.)**

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

VISTO: l'art. 49 del D.Lgs.  
18.08.2000, n.267 e s.m.i.

PARERE CONTABILE

**FAVOREVOLE.**

IL RESPONSABILE DI  
RAGIONERIA  
F.to

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
**(art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i. e Art. 32 L. 69/2009)**

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 03/10/2023 all'Albo Pretorio Virtuale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 (quindici) giorni consecutivi.  
Lì, 03/10/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D'ANSELMO DOTT.SSA Anna Rita

---

VISTO: l'art. 49 del D.Lgs.  
18.08.2000, n.267 e s.m.i.

PARERE TECNICO

**FAVOREVOLE.**

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
F.to

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
**(art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i.)**

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Virtuale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è diventata esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione.  
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

---